

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTA il D.Lgs. 30/12/1992 n. 503;
 VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
 VISTO l'art. 12 comma 12 sexies della L. 30/07/2010 n. 122 e s.m.i.;
 VISTO l'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 e s.m.i.
 VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
 VISTO il vigente C.C.R.L.;
 VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
 VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
 VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
 VISTA la Circolare n. 2 del 08/03/2012 del Dipartimento F.P. della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 VISTO il DA n. 9583 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 21/12/1993 al n. 5473, con il quale il Sig. Meo Michele, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, C.F. MEOMHL57A20E974I, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, con la qualifica di Dirigente tecnico;
 VISTO il DDG n. 309812 del 23/12/2009, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 12/01/2010 al n. 664, con il quale il Sig. Meo Michele, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
 VISTO il DDG n. 5921 del 22/11/2023 con il quale al Sig. Meo Michele sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
 VISTO il Foglio di congedo illimitato dal quale si evince che il Sig. Meo Michele ha svolto servizio militare dal 27/01/1983 al 17/01/1984;
 VISTA l'istanza del 28/06/2023, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 29/06/2023 al n. 91545, con la quale il Sig. Meo Michele chiede, ai fini di quiescenza, la maggiorazione dei benefici previsti dall'art. 80 della legge 388/2000;
 VISTO il verbale della Commissione omississ..... del 19/10/2021, con il quale al Sig. Meo Michele è stata riconosciuta un'invaldità civile con percentuale pari al xxxx con decorrenza 23/09/2021;
 VISTA la nota prot. n. 79008 del 18/09/2023 con la quale si comunica al predetto dipendente, l'avvio del procedimento, di risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/02/2024;
 VISTA lo stato matricolare della Regione Siciliana;
 ACCERTATO che alla data del 31/01/2024 il Sig. Meo Michele vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xx ed un'anzianità di servizio utile a pensione di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 21/09/1993 al 31/01/2024	30	4	9
Servizio riconosciuto (DDG n. 5921 del 22/11/2023)	4	3	20
Servizio militare dal 27/01/1983 al 17/01/1984	0	11	21
Beneficio art. 80 L. 388/2000	0	4	21
Anzianità di servizio utile a pensione	36	0	1

RITENUTO pertanto, ai sensi della vigente normativa, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro, con riconoscimento del diritto a pensione, per raggiunti limiti di età e del requisito minimo contributivo;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2024 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Meo Michele, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso dalla medesima data è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art. 24 del decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Art. 2

Qualora negli ultimi tre anni di servizio il Sig. Meo Michele, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 09/01/2024

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia
F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
G.G. Palagonia
F.to

originale agli atti d'ufficio